

ALLEGATO B

Istruttoria dei pareri e delle osservazioni

PRESCRIZIONI	PROPOSTA DEL RPA
COMUNE DI NAPOLI – Parere Unico del R.U. Prot. n. PG/2026/681238 del 22/06/2026	
“... visti i contenuti dei pareri pervenuti, si esprime parere unico favorevole dell'Ente con le prescrizioni precedentemente delineate in maniera sintetica e a cui nel dettaglio si rimanda.”	<u>Si prende atto</u>
COMUNE DI NAPOLI - Servizio Sviluppo Mobilità Sostenibile e Parcheggi Prot. PG/621303 del 04/06/2026	
Approfondire gli aspetti dimensionali della pista ciclabile e degli spazi destinati ai pedoni, dando atto del rispetto della normativa vigente.	Accoglibile <i>Sarà recepito nella successiva fase progettuale.</i>
COMUNE DI NAPOLI - Servizio Verde Pubblico Prot. PG/2026/631729 del 08/06/2026	
Parere favorevole senza prescrizioni.	<u>Si prende atto</u>
COMUNE DI NAPOLI - Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio Prot. PG/646378 del 11/06/2026	
Restituzione istanza di autorizzazione paesaggistica rif. PG/2026/614155 del 03.06.2026 Pratica paesaggistica 123/2026. Archiviazione.	<u>Si prende atto</u>
COMUNE DI NAPOLI - Area Infrastrutture dei Trasporti Prot. PG/628720 del 08/06/2026 Prot. PG/2026/676176 del 19/06/2026	
L'Ente ha espresso parere favorevole comunicando che “l'intervento in questione già inserito nella programmazione dell'Ente concorrerà al potenziamento dell'accessibilità all'area di Bagnoli e il cronoprogramma presentato mira alla attivazione entro luglio 2027. Pertanto, il parere di questa Area è favorevole e non vi sono interferenze con le nostre infrastrutture. La sistemazione superficiale, rappresentata nelle tavole architettoniche, tuttavia, interviene sulla carreggiata e sul marciapiede inserendo nuovi stalli Kiss and Ride, e una fermata bus”. In relazione a tali aspetti del progetto veniva richiesto parere ai Servizi Trasporto pubblico locale e MAAS e Infrastrutture di trasporto speciali. Successivamente con nota PG/2026/676176 del 19/06/2026 l'Area Infrastrutture di trasporti ha	<u>Si prende atto</u>

ALLEGATO B - Istruttoria dei pareri e delle osservazioni

confermato il parere favorevole “non individuando interferenze con le infrastrutture di competenza dei servizi dell’area”.	
COMUNE DI NAPOLI - Area Infrastrutture di trasporti - Servizio Infrastrutture di trasporto speciali Prot. PG/2026/651222 del 12/06/2026	
Parere favorevole senza prescrizioni.	<u>Si prende atto</u>
COMUNE DI NAPOLI - Area Infrastrutture di trasporti - Servizio Trasporto pubblico locale e MaaS Prot. PG/2026/651234 del 12 giugno 2026	
Parere favorevole. Si evidenzia la necessità, nel caso di spostamento della fermata bus che possono incidere sulle manovre dei bus e le operazioni di scarrozzamento, di concordare le modifiche eventualmente previste con la società ANM spa.	<u>Accoglibile</u> <i>Sarà recepito nella successiva fase progettuale.</i>
COMUNE DI NAPOLI - Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa Prot. PG/2026/665506 del 17/06/2026	
Parere favorevole senza prescrizioni.	<u>Si prende atto</u>
COMUNE DI NAPOLI - Direzione Municipalità 10 Bagnoli – Fuorigrotta U.O. Attività Tecniche Prot. PG/2026/675052 del 19/06/2026	
Parere favorevole senza prescrizioni.	<u>Si prende atto</u>
COMUNE DI NAPOLI - Servizio Strade, pubblica illuminazione e sottoservizi Prot. PG/676355 del 19/06/2026	
Relativamente all'allargamento del marciapiedi di via Nuova Agnano, garantire per entrambe le corsie una larghezza netta (escluse le zanelle) non inferiore a 3,50 m e, quindi, una dimensione complessiva, misurata da cordone a cordone, non inferiore a 8,0 m. Inoltre, dovrà essere riconfigurato il raccordo tra il tratto stradale oggetto di modifica (con riduzione della sezione) e quelli adiacenti non oggetto di intervento (a monte e valle) allo scopo di assicurare una maggiore gradualità.	<u>Accoglibile</u> <i>Sarà recepito nella successiva fase progettuale.</i>
Al fine di assicurare uniformità con gli interventi attuati e in corso di attuazione sul territorio cittadino seppure in altri ambiti urbani, si prescrive, sulle aree di pertinenza comunale, l'impiego di cubetti di porfido, tipo 8/10 cm con la classica posa a coda di pavone, e percorsi tattili a contrasto di colore chiaro per quanto attiene agli aspetti connessi all'illuminazione pubblica.	<u>Accoglibile</u> <i>Sarà recepito nella successiva fase progettuale.</i>

Al fine di assicurare la piena integrazione con l'impianto esistente dotato di alimentazione in serie (media tensione), si rappresenta l'opportunità di un confronto con i progettisti al fine di fornire i necessari indirizzi e chiarimenti per la redazione del progetto esecutivo.	<u>Accoglibile</u> Sarà recepito nella successiva fase progettuale.
COMUNE DI NAPOLI - Servizio Sportello Unico Edilizia Prot. PG/2026/673557 del 19/06/2026	
Garantire il rispetto dei limiti delle distanze tra le facciate dei fabbricati (DM 1444/68 smi, articolo 12, comma 3 della Variante generale al prg, articolo 68, comma 1 del Regolamento edilizio) e tra i confini delle proprietà (articolo 68, comma 2 del Regolamento edilizio).	<u>Si prende atto</u> – Si conferma che sono stati rispettate le distanze tra le facciate dei fabbricati limitrofi così come prescritto dal DM 1444/68 e s.m.i., dall' articolo 12, comma 3 della Variante generale al PRG, e dall' articolo 68, comma 1 del Regolamento edilizio. – Si conferma che le distanze del manufatto dai confini di proprietà rispettano le prescrizioni dell'articolo 68, comma 2 del Regolamento edilizio.
Rispettare le normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, le norme di sicurezza delle strutture dei fabbricati (capi II e IV del Dpr n.380/2001 smi, Legge regionale n.9/1983 smi e Regolamento della Regione Campania n.4/2010 smi), di sicurezza degli impianti (Dm n.37/2008 smi), di controlli di prevenzione incendi (Dpr n.151/2011 smi), del codice della strada, di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche (parte II, capo III del Dpr n.380/01 smi), di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Dlgs n.81/2008 smi) e di tutela del rischio idrogeologico (art. 24 della Variante generale al prg e Piano stralcio di assetto idrogeologico).	<u>Si prende atto</u> – Si conferma il rispetto delle norme di sicurezza delle strutture dei fabbricati (capi II e IV del Dpr n.380/2001 smi, Legge regionale n.9/1983 smi e Regolamento della Regione Campania n.4/2010 smi). – Si conferma il rispetto delle norme di sicurezza degli impianti (Dm n.37/2008 e s.m.i.) – La fermata non è un'attività soggetta al Dpr n.151/2011. Sono comunque state svolte le dovute valutazioni. – Si conferma il rispetto del codice della strada, di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche (parte II, capo III del Dpr n.380/01 e s.m.i.). – Si conferma rispetto delle norme del Dlgs n.81/2008 e s.m.i., a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. – Si conferma che l'intervento rispetta l'art. 24 della Variante generale al PRG del comune di Napoli e le NTA del PAI. L'intervento non ricade in zona avente rischio idraulico, franoso o zona di allagamento. Maggior dettaglio nella rappresentazione sarà presente nella successiva fase progettuale.

COMUNE DI NAPOLI - Servizio Difesa idrogeologica del territorio e bonifiche Prot. PG/2026/680638 del 22/06/2026	
Al fine di valutare le possibili implicazioni ambientali e sanitarie dell'intervento, con riferimento alla esecuzione dello stesso e della fruizione dell'opera, sia eseguito presso l'area oggetto di intervento un Piano di indagini preliminari da concordare preventivamente con ARPA Campania, il cui esito sia opportunamente validato dalla stessa Agenzia. Nel caso in cui l'esito delle indagini di cui al punto precedente determini il prosieguo dell'iter di cui all'art. 242 del Dlgs 152/2006, l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle previsioni di cui all'Articolo 242-ter del Dlgs 152/2006, nonché del Paragrafo 6 delle Linee Guida Procedure per la valutazione di cui all'articolo 242 ter del decreto legislativo n. 152/2006 approvate con DGR Campania n. 764 del 27/12/2024; in tale ambito normativo, la "Regione Campania – UOS Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Napoli" è l'Autorità competente deputata svolgere la valutazione delle condizioni di cui all'art. 242 ter, commi 1 e 1-bis, del Dlgs 152/2006 e dell'art. 25, comma 1 lettera b), del decreto del DPR 120/2017, e il Commissario Straordinario del Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio è l'Autorità procedente, e provvede, nell'ambito della procedura per il rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione dell'intervento, agli adempimenti di cui al Paragrafo 6 delle richiamate Linee Guida.	<u>Parzialmente accoglibile.</u> Con riferimento alla prescrizione formulata, si evidenzia che dalla documentazione ambientale già disponibile, relativa all' "<i>Analisi di Rischio sito specifica ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 del sito Aree Pubbliche Bagnoli-Coroglio - Comune di Napoli (NA)</i>", i sondaggi ubicati nelle immediate vicinanze dell'area di intervento sono compatibili con la natura infrastrutturale dell'opera, non emergendo – come risulta dall'istruttoria condotta dal soggetto proponente – criticità rispetto ai valori di riferimento della Colonna B. Ciò posto, prima dell'avvio delle lavorazioni interferenti con le matrici ambientali, saranno predisposte ed eseguite indagini sull'area di intervento, nel rispetto delle "<i>Linee guida per la predisposizione e l'esecuzione di indagini preliminari</i>" redatte da ARPAC nel marzo 2016. Gli esiti di tale ottemperanza saranno trasmessi alla Struttura Commissariale.
Andrà osservato il contenuto della relazione geologica del febbraio 2026 (...) e le conclusioni in essa contenute in ordine alle risultanze delle indagini eseguite nell'area di interesse. Gli elementi strutturali dell'opera prevista, opportunamente dimensionati ai sensi delle N.T.C. 2018 e ss. mm. ii., non dovranno procurare sollecitazioni alla statica dei manufatti pubblici e privati ad essa contigui evitando ogni sconfinamento di manufatti (pali, tiranti, etc.) in proprietà aliene, pubbliche e/o private. Eseguire, preventivamente alle operazioni di scavo, uno studio del campo dei possibili cedimenti indotti dagli scavi. Andranno osservate le norme in materia di progettazione geotecnica, di cui al Capitolo 6 delle vigenti NTC 2018. Predisporre opportune opere provvisorie al fine di garantire la sicurezza statica della struttura nonché degli immobili e dei sedimenti adiacenti. Le variazioni dello stato tensionale che si avranno durante e dopo la realizzazione dell'opera andranno contenute all'interno della proprietà del richiedente ed entro le soglie normative.	<u>Accoglibile</u> <i>Sarà recepito nella successiva fase progettuale.</i>

ALLEGATO B - Istruttoria dei pareri e delle osservazioni

Società ABC Prot. PG/2026/680407 del 22/06/2025	
Parere favorevole senza prescrizioni.	<u>Si prende atto</u>
ITALGAS Prot. 18/06/2026	
Prima dell'inizio delle lavorazioni, al fine di salvaguardare l'integrità e la sicurezza delle condotte del gas metano, così come previsto dalla norma UNI 10576 – "Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo" – il Committente delle opere interferenti dovrà far pervenire alla scrivente società richiesta di Coordinamento Sottoservizi. Il coordinamento prevede l'interazione con gli enti committenti delle opere al fine di evitare potenziali danneggiamenti alla rete del gas metano.	<u>Si prende atto</u>
Eventuali spostamenti delle condotte del gas metano dovranno essere richiesti alla scrivente società con un congruo anticipo, pari ad almeno mesi n. 6, e saranno soggetti al pagamento di relativo preventivo di spesa.	<u>Si prende atto</u>
ANSFISA Prot. n. 0028873 del 03.06.2026	
Con riferimento e in riscontro della nota di codesto richiedente prot. CSB-0001596- P indicati in epigrafe, si rappresenta che questo Ufficio Operativo Territoriale (UOT) della <i>Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali</i> (in sigla ANSFISA) risulta interessato solo nel caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 753/1980 <i>"Disciplina delle separazioni delle proprietà laterali dalla sede ferroviaria e di altri servizi di trasporto, delle servitù e dell'attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell'esercizio"</i>; In particolare, se per la realizzazione dell'intervento in proposta non risultano rispettate le distanze prescritte dagli articoli dal 49 al 56 del DPR 753/80, e quindi deve essere prodotta una richiesta ex art. 60 del DPR medesimo, dovrà essere inviata a questo UOT di ANSFISA (tramite PEC) all'indirizzo ansfisa@pec.ansfisa.gov.it della specifica documentazione tecnica attestante il rispetto della normativa di settore, corredata del parere favorevole dell'esercente dell'impianto di trasporto pubblico interessato. Tutti gli elaborati tecnici dovranno essere regolarmente sottoscritti dal professionista incaricato della progettazione e dal Direttore dell'Esercizio dell'esercente della infrastruttura di trasporto. Si specifica altresì che qualora l'intervento in esame comporti invece la realizzazione di opere ed impianti con posa di opere, condotte (convoglianti liquidi, gas o sostanze solide minute, polverulente, pastose o in sospensione in veicolo fluido) o canali in attraversamento e/o parallelismo ai sensi dell'art. 58 del DPR 753/80 occorrerà invece tener conto delle disposizioni previste dal DM n.137 del 4 aprile 2014 <i>"Norme tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con</i>	<u>Si prende atto</u>

ALLEGATO B - Istruttoria dei pareri e delle osservazioni

<i>ferrovie ed altre linee di trasporto</i>” con caratteristiche tecniche rispondenti alle indicazioni riportate al punto 8 del relativo Allegato A. Nell’occasione si segnala altresì che (“Nel caso in cui, per particolari motivi, risulti tecnicamente impossibile attenersi alle disposizioni tecniche di cui all’Allegato «A»”) l’art.2 del DM sopraindicato consente, al soggetto attraversante proporre una eventuale soluzione alternativa, in deroga, che tuttavia garantisca un grado di sicurezza non inferiore a quello ottenibile dall’applicazione delle su citate norme. In tal caso, la suddetta richiesta di deroga dovrà essere sottoposta al Tavolo tecnico, disciplinato dal successivo art. 3 del medesimo DM, in quanto (unico) soggetto deputato ad esprimere un parere vincolante sulla soluzione presentata dall’ente attraversante.	
Città Metropolitana Di Napoli - Area Tutela Ambiente e Demanio Naturale Direzione Servizi Tecnici Ambiente Prot. Registro Ufficiale Int. 0119116 del 18.06.2026	
Si ritiene che, visto l’ampio lasso di tempo trascorso dalla caratterizzazione delle aree Residenziali, Sociali e Agricole (cod. 3049B023) precedentemente ricomprese nel perimetro del SIN Bagnoli Coroglio, con considerazione delle opere previste dal progetto in esame che prevedono una fruizione pubblica in notevole interferenza con le matrici suolo e sottosuolo (Sottopasso, fossa degli ascensori), sia opportuno far precedere i lavori da una campagna di indagini ambientali preliminari da eseguirsi nel rispetto delle Linee guida per le indagini preliminari redatte dall’ARPA Campania allegate al vigente Piano Regionale delle Bonifiche. Si ritiene infine auspicabile la validazione dell’ARPAC di detta campagna di indagini. Agli esiti delle indagini si dovranno valutare le possibili implicazioni ambientali e sanitarie del caso, sia per gli aspetti cantieristici sia per quelli di fruizione pubblica dell’opera.	<u>Accoglibile</u> Con riferimento alla prescrizione formulata, si evidenzia che dalla documentazione ambientale già disponibile, relativa all’ “Analisi di Rischio sito specifica ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 del sito Aree Pubbliche Bagnoli-Coroglio - Comune di Napoli (NA)”, i sondaggi ubicati nelle immediate vicinanze dell’area di intervento sono compatibili con la natura infrastrutturale dell’opera, non emergendo – come risulta dall’istruttoria condotta dal soggetto proponente – criticità rispetto ai valori di riferimento della Colonna B. Ciò posto, prima dell’avvio delle lavorazioni interferenti con le matrici ambientali, saranno predisposte ed eseguite indagini sull’area di intervento, nel rispetto delle “Linee guida per la predisposizione e l’esecuzione di indagini preliminari” redatte da ARPAC nel marzo 2016. Gli esiti di tale ottemperanza saranno trasmessi alla Struttura Commissariale.
Città Metropolitana Di Napoli - Area Pianificazione Strategica Direzione Pianificazione Territoriale Prot. Registro Ufficiale Int.0121286 del 22.06.2026	
Parere favorevole senza prescrizioni.	<u>Si prende atto</u>

Città Metropolitana Di Napoli - Area Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Scolastico Prot. Registro Ufficiale Int. 0121700 del 23.06.2026	
Procedere, preliminarmente ai lavori in esame, ad effettuare una campagna di indagini ambientali da eseguirsi nel rispetto delle Linee Guida redatte dall'ARPA Campania ed allegate al vigente Piano Regionale delle Bonifiche.	<u>Accoglibile.</u> Con riferimento alla prescrizione formulata, si evidenzia che dalla documentazione ambientale già disponibile, relativa all' "<i>Analisi di Rischio sito specifica ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 del sito Aree Pubbliche Bagnoli-Coroglio - Comune di Napoli (NA)</i>", i sondaggi ubicati nelle immediate vicinanze dell'area di intervento sono compatibili con la natura infrastrutturale dell'opera, non emergendo – come risulta dall'istruttoria condotta dal soggetto proponente – criticità rispetto ai valori di riferimento della Colonna B. Ciò posto, prima dell'avvio delle lavorazioni interferenti con le matrici ambientali, saranno predisposte ed eseguite indagini sull'area di intervento, nel rispetto delle "<i>Linee guida per la predisposizione e l'esecuzione di indagini preliminari</i>" redatte da ARPAC nel marzo 2016. Gli esiti di tale ottemperanza saranno trasmessi alla Struttura Commissariale.
Ministero della cultura - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli Prot. 12046 A del 03/06/2026	
Comunicazione d'insussistenza tutela.	<u>Si prende atto</u>
Open Fiber S.p.A. Prot. 0211274 del 01/07/2026	
Si osserva che in prossimità delle aree interessate dai lavori, si riscontra la presenza di infrastruttura di competenza Open Fiber. Si chiede di effettuare tutte le verifiche necessarie ed indagini preliminari, anche strumentali, atte ad evitare danneggiamenti alla rete presente. In caso di incompatibilità tra l'opera realizzanda e la rete Open Fiber, sarà necessario concordare, per la risoluzione delle interferenze, anche congiuntamente all'ente proprietario della strada, le sedi idonee per lo spostamento della rete interferente, le cui opere sia civili che ottiche saranno realizzate a spese della stazione appaltante e previo accettazione del preventivo lavori che Open Fiber sottoporrà al soggetto aggiudicatore.	<u>Si prende atto</u>